



*LE STORIE
di Emma*

LA ROMANA DAL 1947

LE STORIE di Emma

Emma veterinaria

C'era una volta una piccola bimba bionda di nome Emma.

Questa bimba viveva in una casa piena di animali, quattro cani e otto gatti, che considerava suoi fratelli e sorelle.

Amava talmente tanto i suoi amici pelosi che la mattina, appena sveglia, non andava a salutare per primi mamma e papà: anzi, si dirigeva direttamente alla finestra della sua piccola stanza per cercare con occhi grandi e curiosi dove fossero i suoi cari animali.



Con il suo indice toccava il vetro ancora appannato e scriveva faticosamente un "ciao" che sapeva del "buongiorno" più caldo e amorevole, dedicato solo ai suoi piccoli amici.

I suoi genitori erano così orgogliosi di lei e del suo rapporto con gli animali che decisero di regalarle un oggetto molto importante per ogni dottore e dottoressa. Questo oggetto ha un nome molto difficile da dire e da ricordare: lo stetoscopio. Ste-to-sco-pio. Come una piccolissima filastrocca da imparare. "Che cos'è?" chiese Emma. "È come una conchiglia dalla quale si sente il rumore delle onde del mare", rispose la mamma. "Con questo piccolo oggetto, puoi sentire il battito del cuoricino di tutti gli animali che vorrai!", aggiunse il papà, "e potrai prenderti sempre cura di loro!".

Da quel momento, Emma non si separò dal suo preziosissimo regalo. Era diventato il suo giocattolo preferito e lo utilizzava sempre quando andava a salutare i suoi coinquilini pelosi. Durante il giorno si divertiva a fare la dottoressa, e durante la notte lo metteva sul suo comodino vicino al

LE STORIE di Emma

letto. Alcuni bambini dormono con il peluche, altri con lo stetoscopio. A volte, voleva sentire il cuore della mamma, del papà, della nonna, della zia. "Mamma, papà: un giorno non molto lontano, io sarò una veterinaria e quel giorno tutti gli animali si metteranno in fila fuori dalla nostra porta di casa!". Aveva deciso che da grande avrebbe fatto il medico degli animali, quindi avrebbe aperto un suo studio per riempirlo di fotografie, giocattoli e per curare tutti gli animali più bisognosi d'aiuto. durante la notte lo metteva sul suo comodino vicino al letto.

*Continua a leggere
tutte le storie di Emma!*

LA ROMANA DAL 1947